

## MATERNITÀ

### MATERNITÀ - ANNO DI PROVA

Da più parti ho letto che un mese di astensione obbligatoria è computabile per il raggiungimento dei 180 gg. di servizio necessari per superare l'anno di formazione. Qual è la norma che lo prevede?

La previsione della computabilità del primo mese di astensione obbligatoria era già contenuto nella CM 219/75, riconfermata proprio su questo punto dalla CM 230/85.

### MATERNITÀ E FERIE

Sono una docente con contratto a t.i., a marzo andrò in maternità (scegliendo l'opzione 1 mese prima del parto e quattro dopo), cosa ne sarà delle mie ferie estive non godute? mi saranno pagate? ne potrò godere ritardando il rientro post maternità?

Ai sensi del comma 10 dell'art. 13 del Ccnl 2006/2009, non ti saranno pagate, né potrai fruirne al rientro (tranne gli eventuali 6 giorni durante le attività didattiche, senza oneri aggiuntivi per la scuola, comma 9 art. 13 Ccnl), bensì potrai fruirne *"entro l'anno scolastico successivo nei periodi di sospensione dell'attività didattica"*.

### SUPPLENTE – ASTENSIONE OBBLIGATORIA E FACOLTATIVA

Sono una docente a t.d. in maternità obbligatoria fino al 1 aprile. Avevo già chiesto alla scuola di poter usufruire di un mese di congedo parentale. Pareva tutto a posto ma la segreteria mi ha comunicato che devo rientrare in servizio almeno un giorno (il 2 aprile). Ma a questo punto, quando rientrerò a maggio, tornerò in classe? Secondo me sì, visto che si spezzano i famosi 150 giorni (90 nelle classi terminali), con evidente disagio delle classi (una delle quali impegnata negli esami di stato). È vero che sono obbligata a prendere servizio per un giorno? Il trattamento delle docenti a t.d. non era stato equiparato a quello delle docenti a t.i.?

Non esiste alcuna norma che preveda che tu debba rientrare in servizio per chiedere il congedo parentale. Hai un unico vincolo che è previsto dal comma 7 dell'art. 12 del CCNL Scuola ovvero il richiedere il permesso retribuito per astensione facoltativa con 15 giorni di preavviso e non esiste alcuna norma che ti obblighi a rientrare in servizio per un giorno.

Ti confermo che la normativa per i congedi parentali delle/dei docenti a tempo determinato è assolutamente equiparata a quella delle/dei colleghe/i a tempo indeterminato.

Ti consiglio, quindi, di presentare la domanda formale prima dei 15 giorni dal rientro e non stare a sentire ciò che dice la segreteria della scuola che ovviamente vuole far saltare la tua supplente perchè ove tu rientrassi un solo giorno in servizio devi riprendere le tue classi e licenzierebbero chi ti ha sostituito praticamente per l'intero anno scolastico.

### MATERNITÀ CCNL E DLGS 151/2001

Vorrei gentilmente sapere come si conciliano l'art. 12, c. 2 del CCNL della scuola 2006/2009 che parla di retribuzione al 100% e l'art. 22, c. 1 del D.Lgs. 151/2001 che parla di 80% (anche sul sito dell'Inps si parla di 80%).

Se è vero, come afferma lo stesso D.Lgs. all'art.1, c. 2 che sono fatte salve le condizioni di maggior favore stabilite da contratti collettivi, la retribuzione è quindi al 100% oppure no?

E se sì, vale anche per il personale a tempo determinato, sia in costanza di nomina o al di

fuori di essa?

Si conciliano proprio come prevede il DLgs 151/2001, sono fatte salve le condizioni di maggior favore previste dal Ccnl:

- 100% contratto a tempo indeterminato e determinato nel periodo coperto dalla supplenza
- 80% contratto a tempo determinato nei periodi non coperti.

### ASTENSIONE FACOLTATIVA

Sono un Insegnante Tecnico Pratico di ruolo. Attualmente ho un contratto part-time su 9 ore. Ho due figli piccoli. Una bambina e un bambino con meno di tre anni. Per motivi familiari avrei bisogno di prendere un periodo di aspettativa per maternità. Considerando che mia moglie ha già preso 6 mesi di aspettativa per maternità per la bambina al 30% e 5 mesi di aspettativa per maternità per il bambino sempre al 30% vorrei sapere, se possibile, le seguenti informazioni:

1. Quanti mesi di aspettativa per la bambina posso prendere io.
2. Quanti mesi di aspettativa per il bambino posso prendere io.
3. È possibile prendere aspettativa oltre il 3° anno di età.
4. Esiste un massimo di tempo per un periodo di aspettativa (2 mesi, 3 mesi) e ogni quanto è possibile ripetere la richiesta (ad esempio 3 mesi per volta e si possono richiedere ad intervalli di 6 mesi).
5. La retribuzione di questi mesi, considerando che ho un contratto part time.
6. Quale documentazione è necessario compilare, dove la posso reperire, a chi la devo consegnare e come la devo compilare.
7. È necessario fare la richiesta o ci sono dei vincoli per cui questa mia domanda può essere bocciata
8. Quanto passa dalla richiesta di aspettativa alla sua entrata in vigore e quindi al mio periodo di sospensione dall'insegnamento.

Da quanto leggo mi pare che tua moglie non sia una dipendente della scuola e comunque non ha fruito di aspettativa, ma di congedi parentali (ex astensione facoltativa).

Se le cose stanno così e tua moglie non intende fruire più dei congedi, allora le risposte sono:

1. 5 mesi.
2. 6 mesi.
3. sì, fino all'ottavo anno di vita dei bambini.
4. no, non esistono vincoli.
5. visto che i periodi retribuibili vanno computati complessivamente spetterebbero: il 30% della retribuzione percepita per tutti gli 11 mesi solo se il reddito individuale dell'interessato è inferiore a 2,5 volte la pensione minima. Il 30% della retribuzione per un solo mese per il bambino (fruendone comunque entro il terzo anno di età) se il reddito è superiore a 2,5 volte la pensione minima.
6. una semplice domanda da presentare alla segreteria di scuola (che dovrebbe avere i moduli), andrebbe inoltrata almeno 15 giorni prima (solo 48 ore se ci sono "particolari e comprovate situazioni personali") dell'inizio del periodo di astensione, insieme a una dichiarazione sostitutiva che attesti i periodi fruiti dalla madre.
7. non ci sono motivi per "bocciare" la richiesta.
8. vedi sopra.